



# COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del reg.

Data: 18/07/2009

Oggetto: *Modifica dello Statuto comunale*

L'anno duemilanove, il giorno DICIOOTTO del mese di LUGLIO alle ore 21,30, il Consiglio comunale di Santa Maria del Cedro, debitamente convocato, si é riunito nella sala delle adunanze consiliari presso la Scuola Elementare di via dei Longobardi in seduta straordinaria di prima convocazione, con la presenza dei signori:

1- Giuseppe	AULICINO	SINDACO	<u>SI</u>
2- Giuseppe	ACCURSO	Consigliere comunale	<u>SI</u>
3- Vincenzo	ADDIEGO	Consigliere comunale	<u>SI</u>
4- Santino	ADDUCI	Consigliere comunale	<u>SI</u>
5- Giuseppe	DEIETTI	Consigliere comunale	<u>SI</u>
6- Maria Rosaria	DURANTE	Consigliere comunale	<u>SI</u>
7- Salvatore	MANDATO	Consigliere comunale	<u>SI</u>
8- Pietro	MARINO	Consigliere comunale	<u>SI</u>
9- Giuseppe	PISCIOTTI	Consigliere comunale	<u>SI</u>
10- Adriano	PRESTA	Consigliere comunale	<u>SI</u>
11- Roberta	RIZZO	Consigliere comunale	<u>SI</u>
12- Ugo	VETERE	Consigliere comunale	<u>SI</u>
13- Francesco Maria	FAZIO	Consigliere comunale	<u>NO</u>
14- Michele	FARACE	Consigliere comunale	<u>NO</u>
15- Andrea	NAPOLITANO	Consigliere comunale	<u>NO</u>
16- Emilio	PERRI	Consigliere comunale	<u>NO</u>
17- Marisa	RUFFO	Consigliere comunale	<u>NO</u>

Dei diciassette componenti il Consiglio comunale assegnati ed in carica, ne risultano presenti 12

Essendo i presenti in numero sufficiente per poter validamente deliberare, presiede l'adunanza il Sindaco dott. Giuseppe Aulicino □

Partecipa il Segretario comunale a scavalco dott. Antonio Marino.

Illustra la proposta il sindaco, il quale annuncia che con la presente proposta di modifica inizia un processo riformatore nell'ente. Il capogruppo della maggioranza consiliare ha sentito il capogruppo della minoranza per l'esame della proposta di modifica statutaria. Ciò prima non avveniva. Il Consigliere Napolitano avrebbe dovuto dare atto di ciò. La minoranza ha fatto male ed abbandonare l'aula, sottraendosi così al confronto sulla modifica dello statuto che costituisce la *Carta Costituzionale* del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco;

COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

PROVINCIA DI COSENZA

Proposta discussa e approvata nella seduta di Consiglio comunale

del 18/07/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dot. Antonio Marino)



IL SINDACO  
Giuseppe Aulicino

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE"

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO opportuno introdurre nello Statuto dell'Ente l'istituto della Presidenza del Consiglio comunale, attualmente non previsto, per le seguenti ragioni:

1. Attribuire la conduzione e la direzione dei lavori del Consiglio ad un soggetto *super partes*, in grado di meglio assicurare quel ruolo di terzietà istituzionale che è proprio dei presidenti delle assemblee elettive;
2. Il Presidente del Consiglio comunale può esercitare, proprio perché *super partes*, un ruolo di mediazione tra i gruppi consiliari, i quali, pur nella distinzione dei compiti di governo ed opposizione, è opportuno che - per un migliore funzionamento delle istituzioni - mantengano sempre una volontà di confronto e di dialogo, senza la quale la dialettica democratica rischia di tralignare nella logica di fazione.

VISTO l'art. 39, I° comma, III° periodo, del D.L./vo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, previa apposita previsione statutaria, la facoltà di prevedere la figura del presidente del Consiglio comunale;

Ritenuto altresì prevedere in sede statutaria un maggiore coinvolgimento dei gruppi consiliari nell'elaborazione degli atti normativi dell'ente (statuto e regolamenti), di competenza del Consiglio comunale;

VISTO che l'art. 11, comma III°, dello statuto comunale, che prevede la possibilità, per il Sindaco, di nominare fino a n. 2 assessori tra persone esterne al Consiglio comunale, purchè eleggibili alla carica di consigliere comunale;

RITENUTO opportuno prevedere, avvalendosi della facoltà menzionata espressamente dal T.U.EE.LL (art. 47, IV° comma), di estendere la possibilità per il Sindaco di nominare anche tutti gli assessori tra le persone esterne al consiglio comunale, allo scopo di consentire all'organo monocratico di governo di avvalersi di competenze e professionalità esterne al consiglio, con ciò estendendo la possibilità di partecipare alla vita politico-amministrativa a persone in grado, secondo le valutazioni del Sindaco, di fornire un contributo positivo e innovativo all'azione di governo;

VISTO l'art. 6 del D.L./vo 18 agosto 2000, n. 267;

## PROPONE AL C.C.

1. Di modificare lo statuto comunale mediante l'introduzione del seguente art. 6 bis:

### **Art. 6 bis- Presidenza del Consiglio Comunale**

1. **Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dal Sindaco, eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea nella prima seduta del Consiglio comunale e subito dopo la convalida degli eletti. In sede di prima applicazione della presente modifica statutaria il Presidente sarà eletto alla prima seduta consiliare successiva al momento della avvenuta esecutività della medesima.**
  2. **L'elezione del Presidente del Consiglio avviene con il voto della maggioranza qualificata dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune. Se dopo due votazioni nessuno ottiene tale maggioranza si procede, nella stessa seduta, alle successive votazioni nelle quali per risultare eletto sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati.**
  3. **Il Presidente del Consiglio ha la stessa durata del Consiglio comunale che lo ha eletto e cessa dalla carica nel caso di dimissioni che sono irrevocabili ed immediatamente efficaci, ovvero in caso di revoca da parte dell'assemblea.**
  4. **Il Presidente del Consiglio comunale è organo super partes, garante del ruolo dei Consiglieri, nonché delle norme del presente statuto e del regolamento del Consiglio.**
  5. **I poteri del Presidente sono:**
    - a) **La rappresentanza del Consiglio;**
    - b) **La predisposizione dell'ordine del giorno in recepimento delle proposte presentate dal Sindaco, dalla Giunta, dai singoli assessori, dai consiglieri e dai soggetti previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti;**
    - c) **La direzione dei lavori del Consiglio, assicurando l'ordine della seduta e la regolarità delle discussioni;**
    - d) **La convocazione del Consiglio, sentito il Sindaco;**
    - e) **La presidenza della conferenza dei capigruppo;**
    - f) **Cura i rapporti ed il coordinamento tra gli organi del governo dell'ente.**
  6. **I provvedimenti del Presidente del Consiglio devono essere motivati sulla base della legge, dello statuto e del regolamento del Consiglio.**
  7. **Il presidente del Consiglio può essere revocato a seguito dell'approvazione di una mozione di sfiducia, munita di congrua e puntuale motivazione, per reiterata violazione di legge, dello statuto, dei regolamenti e/o per reiterati comportamenti pregiudizievoli del corretto funzionamento dei lavori del Consiglio. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno 1/3 dei consiglieri assegnati e votata, a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. La seduta in cui viene posta in discussione la mozione di sfiducia è convocata e presieduta dal Sindaco.**
  8. **A decorrere dall'esecutività della presente norma tutte le disposizioni statutarie e regolamentari che conferiscono i poteri di cui al comma V° al Sindaco s'intendono nel senso che l'esercizio degli stessi spetta al Presidente del Consiglio comunale.**
2. Di abrogare, in conseguenza della modifica statutaria di cui al punto precedente, l'art.6, comma III°, dello statuto comunale.
  3. Di aggiungere all'art.10 dello Statuto comunale il seguente IV° comma:
    4. **Il Presidente del Consiglio convoca i capigruppo per l'esame preventivo degli atti normativi dell'ente di competenza del Consiglio comunale. L'esame riguarda sia la loro adozione che la loro modifica.**
  3. Di modificare altresì lo statuto mediante la seguente sostituzione del comma III, dell'art. 11:

3. Gli Assessori sono scelti tra i consiglieri comunali ovvero tra le persone esterne al consiglio, purchè eleggibili alla carica di consigliere comunale, i quali abbiano particolare prestigio, competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

4. Di dare atto che le modifiche statutarie, di cui alla presente proposta, entreranno in vigore in base a quanto previsto all'art. 6, comma V°, del D.L./vo 18 agosto 2000, n. 267.

Santa Maria Del Cedro, 18/07/2009



IL SINDACO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. M. M.", written over a horizontal line.

---

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

---

33  
Oggetto: "MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE".

---

SERVIZIO *AA-GG* Si attesta la regolarità tecnica della presente deliberazione

Santa Maria del Cedro,



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento del Consiglio comunale;

ESAMINATA la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

Con voti unanimi favorevolmente espressi (n. votanti 12- voti favorevoli 12)

### DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione allegata avente ad oggetto " MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE";

Di dare atto che la proposta approvata è stata approvata con la maggioranza qualificata di due terzi così come prevede l'art. 6, comma IV°, del D.L/vo 18 agosto 2000,n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Antonio Marino)



IL SINDACO  
(dott. Giuseppe Ardicino)



Reg.Pubb.n. 115

### PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che il presente verbale è pubblicato mediante affissione di copia all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere da oggi, ai sensi dell'articolo 124 del Testo unico 18 agosto 2000, n. 267.

Santa Maria del Cedro, 31-7-2008



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott. Antonio Marino)



SI ATTESTA che copia del presente verbale è stato pubblicato nell'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi dal 31-7-2008 al 30-8-2008 ).

Santa Maria del Cedro, 01-09-2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

